

Parrocchia Madonna della Risurrezione Parish



1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Maggio 12 May 2024
Festa dell'Ascensione / Ascension Feast
Festa della Mamma / Mother's Day

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Lun	13 B. Vergine di Fatima	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	In on. della Madonna di Fatima	Annamaria Spadaccini
Mar/Tue	14 S. Mattia, ap.	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	Luigina Colombi	Figlio
Mer/Wed	15 S. Isidoro, agricoltore	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	Antonietta D'Urbano	Figlia Annamaria e fam.
Gio/Thu	16 S. Ubaldo di Gubbio	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	Lina Salvati	Cognate Antonietta e Teresa
Ven/Fri	17 S. Pasquale Baylon	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	Rita Tacconi	Fratello
Sab/Sat	18 S. Felice da Cantalice	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	-	



Domenica / Sunday Maggio 19 May SS. Messe / Holy Masses

10:00	Romeo Toscano Chiarina Colasante Linda Zic Carlo Dinardo	Moglie Ada e fam. Domenica Di Iulio Genitori Domenica Di Iulio
12:00	Derna Lisi	Pina Campanaro
13:00	Battesimo di Voltcheck Mila Linda , figlia di Voltcheck Dennis e Spadaccini Alana	

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$810.00

La 2^{da} colletta in favore delle opere spatorali del Papa ha totalizzato: The 2nd Collection in favor of Pastoral works of the Holy Father Totaled \$450.00

FESTA DELLA MAMMA / MOTHER'S DAY

A un anno di vita dici: Mamma.
A 5 anni dici: Mamma ti amo.
A 10 anni dici: Mamma ho bisogno di te.
A 16 anni dici: Mamma sei noiosa.
A 18 anni dici: Mamma voglio andare via da casa.
A 25 anni dici: Mamma avevi ragione.
A 30 anni dici: Voglio tornare dalla mamma.
A 50 anni dici: Mamma non voglio perderti.
A 70 anni dici: Mamma darei qualunque cosa
per averti qui con me...

At 1 year old you say, Mommy.
At 5 years old you say, Mom I love you.
At 10 years old you say: Mom I need you.
At 16 you say: Mom you are boring.
At 18 you say: Mom I want to leave home.
At 25 you say: Mom you were right.
At 30 you say: I want to go back to Mom.
At 50 Years old you say: Mom I don't want to lose
you.
At 70 Years old you say: Mom I would give anything
to have you here with me.



DAL VANGELO Gv 16, 15-20

Quaranta giorni dopo Pasqua celebriamo l'Ascensione di Gesù in attesa della Pentecoste.

Fino al V secolo vi era un'unica festa perché fu un unico evento. Gesù è morto e risorto, è istantaneamente salito al cielo e rimane in mezzo a noi con lo Spirito Santo. Queste tre feste sono tre sfaccettature dell'unico evento della Risurrezione.

Gesù aveva bisogno di liberarsi del tempo e dello spazio per poter essere definitivamente presente in ogni angolo del mondo contemporaneamente e per sempre.

Questa modalità è la possibilità che ogni essere umano ha di poter dire: posso incontrare il risorto.

Da quel giorno in Dio c'è un uomo: Gesù di Nazareth.

Da quell'istante nessuno può più dire: "Dio non conosci la sofferenza" oppure: "Che c'entra Dio con la mia vita?". Nessuno può dire: "Dio non conosci la fatica del lavoro!" e neppure... "Dio non conosci la morte". Da quel giorno Dio sa. Da quel giorno nulla, eccetto il peccato, è estraneo a Dio.

"Solo il cristianesimo ha osato situare un corpo d'uomo nella profondità di Dio" (R. Guardini).

Gesù quando è ritornato al Padre ha portato con sé tutta la nostra umanità le nostre gioie, i nostri dolori!

Insomma, niente di ciò che ci rende umani adesso è sconosciuto a Dio!

Tutti adesso possiamo fare esperienza di Dio perché Lui vive in noi.

Oggi celebriamo due partenze: Gesù va verso il Padre e gli apostoli sono invitati ad andare verso il mondo per annunciare la bella notizia di un Padre che ci ama gratuitamente alla follia. E' la prima Chiesa in uscita.

"Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura" (Mc 16,15).

Ad ogni creatura. Tutta la creazione ha bisogno di buone notizie e di questi tempi di quante "buone notizie" abbiamo bisogno.

Oggi anche noi riceviamo questa consegna. Cosa dobbiamo fare? Solo e semplicemente annunciare questa bella notizia. Niente altro.

Gesù non dice; organizzate feste, fate manifestazioni, occupate posti di rilievo nella società. Semplicemente: annunciate il vangelo! Non annunciate una cultura, una teologia o una ideologia, solo il Vangelo. Gesù chiede di continuare quel ministero della Parola che aveva formato la sua principale attività.

Ma è possibile cambiare il mondo con la Parola? Per noi ammalati di efficientismo, sembra roba da ingenui. Eppure non c'è nulla di più forte della Parola perché si rivolge all'intelligenza e alla libertà dell'uomo.

A noi, per quanto sgangherati, il Signore affida il Vangelo, come tesoro custodito in fragili vasi di creta.

Quando annunciamo il Vangelo, diciamo parole infinitamente grandi perché hanno sapore d'eternità.

E Gesù assicura che ce la faremo a trasmettere la Parola anche se le difficoltà ci sembreranno insormontabili.

Com'è possibile? L'ultimo versetto è la fonte della nostra certezza: ***"il Signore operava insieme con loro"***.

Con me ci sarà sempre la forza di Dio, che sarà la forza della mia forza.

Come farei altrimenti ad operare prodigi come è assicurato da Gesù a quelli che credono?

Gesù risorto è riconosciuto nell'opera dei suoi discepoli attraverso dei segni, segni da leggere in chiave spirituale.

Sono segni che accompagnano ogni credente e il primo segno è la vita che guarisce. Possiamo essere certi che la nostra fede è autentica se da speranza, se conforta la vita e fa fiorire sorrisi intorno a noi. E il prodigio sta in una parola: il Signore opera insieme.

Il Signore opera con te quando offri un bicchiere d'acqua, quando accudisci un ammalato, quando aiuti un povero, quando offri una parola di conforto...

Siamo chiamati ad essere testimoni del Vangelo, narratori credibili di un incontro che ha cambiato la nostra vita (o almeno così dovrebbe essere). Se non lo riusciamo a fare forse è perché non ci ha davvero stravolto la vita.

La chiamata ad evangelizzare non è un optional del cristianesimo o qualcosa riservato a Vescovi, preti e diaconi. E' un elemento essenziale della vita di un discepolo.

L'Ascensione è anche la condizione affinché possiamo ricevere il dono dello Spirito.

Gesù si fa assente proprio perché possa entrare in scena lo Spirito.

A noi non piace l'esperienza di un'assenza perché ci fa sentire soli, ci provoca inquietudine. Noi siamo sempre a caccia di presenze, di certezze.

Gesù ci dà una certezza ma su un altro piano. Gesù ci dona la certezza dell' "essere".

Ci dice chi siamo e se sappiamo chi siamo, non abbiamo bisogno di avere altre certezze.

E' quando smarriamo chi siamo che vogliamo continuamente certezze. L'Ascensione prepara l'arrivo di qualcun altro (lo Spirito Santo), una presenza diversa.

Dio ha fiducia in noi e sa che riusciremo a portare speranza ad ogni vita che incontreremo.

FROM THE GOSPEL John 16, 15-20

But when the Counselor comes, whom I shall send to you from the Father, even the Spirit of truth, who proceeds from the Father, he will bear witness to me; 27 and you also are witnesses, because you have been with me from the beginning. (John 16) 1 "I have said all this to you to keep you from falling away. 2 They will put you out of the synagogues; indeed, the hour is coming when whoever kills you will think he is offering service to God. 3 And they will do this because they have not known the Father, nor me. 4 But I have said these things to you, that when their hour comes you may remember that I told you of them. "I did not say these things to you from the beginning, because I was with you.

In his final discourse with the apostles at the Last Supper, Jesus assured them that he would not desert them. Instead, a powerful Divine Helper, the Holy Spirit, would come to them from Jesus and the Father in order to guide them and to strengthen them.

The role of the Holy Spirit as outlined in today's Gospel:

1) As the Counselor or Paraclete or Advocate, the Holy Spirit would coach, defend, and strengthen the apostles in their sufferings and persecution and would guide them during their trials before the civil authorities.

As the Spirit of Truth, He would bear witness to Jesus and enable the apostles to bear witness to Christ heroically before the pagans. The Holy Spirit would give them an experiential

knowledge of Jesus and an in-depth knowledge of Jesus' teachings. *"The mission of the Church is carried out by means of that activity through which, in obedience to Christ's command and moved by the grace and love of the Holy Spirit, the Church makes itself fully present to all men and peoples in order to lead them to the Faith, freedom, and peace of Christ by the example of its life and preaching, by the Sacraments and other means of grace"*

(Vatican II Decree, Ad Gentes 5).

Then Jesus foretells the nature of the persecution:

- Excommunicating Jesus' followers from synagogues;
- 2) Establishing the murder of Jesus' followers ("heretics"), as a religious duty in defense of Judaism and, so, pleasing to Yahweh.

As the Divine Advocate, the Holy Spirit living within us continues to help us bear witness to Christ by assisting us to live transparent Christian lives.

He also gives us courage and perseverance when we meet adversities and challenges.

As the Divine Teacher, the Holy Spirit, through our daily study of the Bible, helps us to know Jesus thoroughly, to love him personally, and to experience him intimately, so that we may live the ideals of Christ and convey them to others through our genuine Christian lives.

Da / From VILLA MARCONI

Villa Marconi needs volunteers to assist our 128 residents in various activities.

Please contact our coordinator Ashley Matton at 613 727 6201 ext. 5091.

Thank you.

Villa Marconi cerca volontari per assistere i nostri 128 residenti in varie attività.

Siete pregati di telefonare alla coordinatrice Ashley Matton al 613 727 6201 interno 5091.

Grazie.